

L'ANZIANO DI CHIESA: DEVE ESSERE UN...

- **UN CAMPIONE: CONSCRATO, COMPETENTE E SOPRATTUTTO UMILE. Va valutato per:**
 1. **IL SUO VALORE SPIRITUALE (UMILTÀ E CONSACRAZIONE)**
 2. **IL SUO VALORE MORALE (INTEGRO, ECC.),**
 3. **IL SUO VALORE SOCIALE (BUONA REPUTAZIONE),**
 4. **IL SUO VALORE FAMILIARE (FAMIGLIA MODELLO IN TUTTO): DEVE TRATTARSI DI UN CAMPIONE ...**
- **DEVE SERVIRE IN SILENZIO, QUASI IN SORDINA. LC 17/7-10!**

L'ORDINE RICHIEDE L'ORGANIZZAZIONE!

LA CHIESA LOCALE È UN ORGANISMO CHE PER FUNZIONARE BENE HA BISOGNO DI UNA STRUTTURA COORDINATA..... I PERSONAGGI CHE FUNGONO DA "PILASTRI" IN QUESTA STRUTTURA SONO TRE: DIO, GLI ANZIANI E I DIACONI.

❖ **ATTI 6/1-7. SI ORGANIZZO' L'INSEGNAMENTO E IL SERVIZIO PRATICO (LE MENSE).**

❖ **ATTI 15/22. APOSTOLI E ANZIANI PRESIEDEVANO AGLI INCONTRI**

L'ORGANIZZAZIONE DELLA CHIESA LOCALE NON DEVE ESSERE DI TIPO POLITICO, NÉ DI TIPO GERARCHICO, NÉ DI TIPO MONARCHICO, DINASTICO E NEMMENO DI TIPO DEMOCRATICO....! MT 20/25; I^a PIE. 5/3

❖ **I COR. 11/3 «IO VOGLIO CHE SAPPIATE CHE IL CAPO D'OGNI UOMO È CRISTO, CHE IL CAPO DELLA DONNA È L'UOMO; E CHE IL CAPO DI CRISTO È DIO» (QUESTA È ORGANIZZAZIONE PURA!)**

LE CHIESE LOCALI SI ORGANIZZARONO COL MODELLO DELLA SINAGOGA: LE QUALIFICHE RICHIESTE ERANO

1.IL "SERVITORE" (DIACONO) DOVEVA ESSERE ...

2.L'ANZIANO DOVEVA ESSERE...

ABBIAMO IL DOVERE DI TORNARE ALLE ORIGINI!

LA "CHIESA NEOTESTAMENTARIA" È SENZA GERARCHIA, MA NON SENZA GOVERNO: ESSA È SI ORGANISMO, MA È ANCHE COORDINAMENTO CHE "REGOLA" LA LIBERTÀ E LE FUNZIONI.

ROM. 13/1-7 (I^a COR. 14/40)

"I CREDENTI DELLA CHIESA LOCALE DEVONO AVERE UNO SPIRITO DI UBBIDIENZA E NON DEVONO PROCEDERE COME DEI SELVAGGI INCAPACI DI UBBIDIRE" (T.S. W.N.).

DIO E' SEVERISSIMO VERSO CHI OLTRAGGIA LE SUE AUTORITÀ (VEDI NUM. 16 E 12).

LA SIMILITUDINE CHIESA-FAMIGLIA

- «**MOGLI, SIATE SOGGETTE AI VOSTRI MARITI, COME AL SIGNORE... IN OGNI COSA**» EF. 5/22-24
- «**FIGLI, UBBIDITE NEL SIGNORE AI VOSTRI GENITORI... ONORA... AFFINCHÉ TI SIA BENE E TU ABBAIA LUNGA VITA SULLA TERRA!**» EF. 6/1-3
- «**SERVI, UBBIDITE IN OGNI COSA... TEMENDO IL SIGNORE!**» COL. 3/18-22
- ❖ «**ABBIATE IN CONSIDERAZIONE COLORO CHE FATICANO FRA VOI, CHE VI SONO PREPOSTI NEL SIGNORE E VI AMMONISCONO...**» I^a TESS. 5/12-13
- ❖ «**...SIANO REPUTATI DEGNI DI DOPPIO ONORE, SPECIALMENTE QUELLI CHE FATICANO NELLA PREDICAZIONE E NELL'INSEGNAMENTO**» I^a TIM. 5/17
- ❖ «**... SOTTOMETTETEVI A COTALI PERSONE...**» I^a COR. 16/15-16

SOLO IN CASO DI CHIARO CONTRASTO CON LA PAROLA DI DIO IL CREDENTE È AUTORIZZATO A DISUBBIDIRE AI CONDUTTORI! NOI NON DOBBIAMO E NON POSSIAMO PIU' SCEGLIERE A CHI UBBIDIRE, MA DOBBIAMO IMPARARE AD ESSERE SOGGETTI!

L'AUTORITÀ È STABILITA DA DIO: ESSA NON DISPUTA CON GLI UOMINI, MA COMANDA E, SE NECESSARIO, PUNISCE! COMUNQUE, È VERO CHE DIO È SEVERISSIMO VERSO I CREDENTI RIBELLI ALLE SUE AUTORITÀ DELEGATE, MA LO È MOLTO PIU' VERSO I CONDUTTORI "RIBELLI"!

GLI UOMINI SI DANNO "GOMITATE" ALLA RICERCA DEL POSTO DI COMANDO, MA NELLA CHIESA NON DEVE ESSERE COSÌ! RICONOSCERSI INCAPACI E INDEGNI, ESSERE UMILI SERVI, VOLER SERVIRE A COSTO DI TUTTO: QUESTI SONO COLORO CHE DIO STABILISCE! DIO NON USA UN'ANIMA ORGOGLIOSA

DIO USA CHI SI RITIENE SERVO INUTILE

PERSONALMENTE VEDO L'AUTOCONTROLLO COME UNA DELLE QUALIFICHE ESSENZIALI DELLE AUTORITÀ DELEGATE:

- ❖ **CONTROLLO DEI SENTIMENTI (AARONNE NON POTEVA PIANGERE I FIGLI (!): LEV.10),**
- ❖ **CONTROLLO DEL TEMPERAMENTO**
- ❖ **CONTROLLO DELLE PULSIONI: SANTIFICAZIONE TOTALE**

LA STRUTTURA!

I PRINCIPI DELLA CHIESA LOCALE NON SONO FACOLTATIVI, MA OBBLIGATORI

GLI APOSTOLI DAVANO ORDINI E NON SI LIMITAVANO SEMPLICEMENTE A SUGGERIRE CIÒ CHE RIGUARDA LA CHIESA LOCALE: COSÌ ANCHE IL MISSIONARIO ODIERNO!

❖ 1^o TIM. 3/14-15 «IO TI SCRIVO QUESTE COSE AFFINCHÉ TU SAPPIA COME BISOGNA COMPORTARSI NELLA CASA DI DIO»

❖ 1^a COR. 14/37 «RICONOSCI CHE LE COSE CHE TI SCRIVO SONO COMANDAMENTI DEL SIGNORE»

GLI APOSTOLI RESTAVANO COME MISSIONARI UN CERTO TEMPO E SI LASCIAVANO DIETRO CHIESE LOCALI IN GRADO DI “RESISTERE” AL TEMPO E AGLI “ATTACCHI”: LE STRUTTURAVANO!

PERCHÉ UNA CHIESA LOCALE POSSA CORRISPONDERE AL MODELLO NEOTESTAMENTARIO DI “CHIESA AUTONOMA”, DEVE ESSERE STRUTTURATA ED ORGANIZZATA COME SEGUE:

- 1. AUTOGOVERNO: GOVERNO AUTONOMO**
- 2. AUTOFINANZIAMENTO: PIENA SUFFICIENZA PER LE SPESE**
- 3. AUTOPROPAGAZIONE: PIENA SUFFICIENZA PER CRESCERE**

AUTOGOVERNO: ULTERIORE PRECISAZIONE

IL GOVERNO DELLA CHIESA LOCALE NON SOMIGLIA A NESSUNA FORMA DI GOVERNO UMANO!

- 1. NON È MONARCHICO: NON C'È UNA SUCCESSIONE DINASTICA CON UN RE-UOMO!**
- 2. NON È ANARCHICO: NESSUNO FA CIÒ CHE GLI PARE E PIACE!**
- 3. NON È OLIGARCHICO: NON COMANDANO I POCHI A PROPRIO VANTAGGIO!**
- 4. NON È DEMOCRATICO: NON COMANDA TUTTO IL POPOLO, O PARTE DI ESSO CON LA MAGGIORANZA!**
- 5. E' TEOCRATICO: COMANDA DIO IN CRISTO! LUI E SOLO LUI!**

I TITOLI DEI COMPONENTI: I TITOLI INDICANO LE FUNZIONI

- 1. ANZIANI - ATTI 14/23 - 15/2, 4, 6, 22, 23 - 20/17 - 21/18
IN GRECO (PRESBYTES) PRESBITEROS, PER INDICARE I “CAPI-guida DEL POPOLO”: PERSONE CON UNA CERTA ETÀ, ESPERIENZA E MATURITÀ; ... CHE SIANO IN GRADO DI “GIUDICARE RETTAMENTE”.**

❖ 1^a PIE. 5/1-4 «IO ESORTO DUNQUE GLI ANZIANI CHE SONO TRA VOI, IO CHE SONO ANZIANO CON LORO... PASCETE IL GREGGE

❖ AT 20/17-28 «E DA MILETO MANDÒ AD EFESO A FAR CHIAMARE GLI ANZIANI DELLA CHIESA... BADATE A VOI STESSI E A TUTTO IL GREGGE...»

❖ 1^a TIM 5/17 «GLI ANZIANI CHE TENGONO BENE LA PRESIDENZA SIANO REPUTATI DEGNI DI DOPPIO ONORE»

GLI APOSTOLI ERANO ANCHE ANZIANI (VEDI ATTI 15/2 E 16/4): LO STESSO DICASI PER I MISSIONARI DI OGGI CHE, FONDANDO CHIESE, SONO “APOSTOLI” IN <SENSO LARGO> DEL TERMINE! (IL TERMINE: ‘APOSTOLO’ SIGNIFICA ‘INVIATO’). “ANZIANI” È IL TERMINE CHE PIÙ DI TUTTI PROVIENE DALLA STRUTTURA DELLA SINAGOGA E DELL’ASSEMBLEA ANTICA:

NUM. 11/25; DEUT 21/19; 22/17; 31/9; GIOS 20/4; SAL. 107/32; IS. 9/14; MT 26/3; 27/1-3; LC 7/3; AT 4/5; 5/21; 6/12; 11/30.

E' MOLTO CHIARO CHE SI TRATTA SEMPRE DI PIÙ ANZIANI: UN COLLEGIO! UN SOLO ANZIANO NON DEVE (E NON PUÒ) CONDURRE LA CHIESA LOCALE!

UN FRATELLO NON PUÒ E NON DEVE GOVERNARE DA SOLO: TUTTE LE VOLTE, TRANNE POCHESSIME ECCEZIONI APOSTOLICHE, IL TERMINE È AL PLURALE E SOTTINTENDE PIÙ ANZIANI NELLA CHIESA LOCALE (COLLEGIO)!

«PER CIASCUNA CHIESA (LOCALE) DEGLI ANZIANI» AT 14/23

«MANDÒ A FAR CHIAMARE GLI ANZIANI» ATTI 20/17

«DAL COLLEGIO DEGLI ANZIANI» I^a TIM. 4/14

«COSTITUISCI DEGLI ANZIANI PER OGNI CITTÀ» TI 1/5

«CHIAMO GLI ANZIANI DELLA CHIESA» GIAC. 5/14... ECC.

UNA CHIESA LOCALE NECESSITA DI UN CORPO DI ANZIANI (ANZIANATO)

2. VESCOVI - AT 20/28; I^a TIM. 3/1; FIL. 1/1

IN GRECO EPISKOPOS, PER INDICARE "COLUI CHE SORVEGLIA" E VIGILA, CHE "PASCE" CON CURA LE "PECORE"! OVVIAMENTE IL SENSO CHE SE NE DÀ IN SENO AL CATTOLICESIMO È DEL TUTTO FALSATO E NON HA NULLA A CHE VEDERE CON LA BIBBIA!

AT 20/28 «BADATE A VOI STESSI E A TUTTO IL GREGGE, IN MEZZO AL QUALE (LA CHIESA LOCALE) LO SPIRITO SANTO VI HA COSTITUITI VESCOVI, PER PASCERE LA CHIESA DI DIO...»

I^a TIM 3/1 «SE UNO ASPIRA ALL'UFFICIO DI VESCOVO...»

3. CONDUTTORI - EBR. 13/7; 17, 24

E' INTERESSANTE NOTARE CHE L'APOSTOLO PAOLO USA QUESTO TERMINE NELLA SUA FORMA GRECA PER INDICARE COLORO CHE SONO PREPOSTI AI (SUI) CREDENTI E CHE FATICANO PER LORO. VEDI 1 TES 5.12

NEL SUO SIGNIFICATO DI "GUIDE", IL TERMINE NE INDICA MOLTO CHIARAMENTE LE FUNZIONI:

«RICORDATEVI DEI VOSTRI CONDUTTORI» EBR. 13/7

«UBBIDITE AI VOSTRI CONDUTTORI» EBR. 13/17

«SALUTATE I VOSTRI CONDUTTORI» EBR. 13/24; ECC

4. PASTORI E DOTTORI - EF. 4/11; AT 20/28; I^a PIE. 5/2

IN GRECO POIMEN, FIGURA RICORRENTE NELL'ANTICO TESTAMENTO (VEDI SALMO 23!)

IL TERMINE INDICA COLORO CHE SONO "ATTI AD INSEGNARE" (I^a TIM 3/2), ... CHE HANNO IL TEMPO NECESSARIO PER FARLO.

ESSI "AMMAESTRANO E PASCONO IL GREGGE IN MANIERA SODDISFACENTE": SPESSO SONO ANCHE "EVANGELISTI" POICHE'

**"CURANO LE ANIME NON SOLO DEI SALVATI, MA ANCHE DEI PERDUTI (2ª TIM 4/5) E SI "ADATTANO A TUTTI (1ª TIM 5/1-2).
ESSI POSSIEDONO UN "GRANDE DISCERNIMENTO" E CAPISCONO GLI EVENTI IN ANTICIPO PER POTER AGIRE TEMPESTIVAMENTE.
ESSI PENSANO E VIVONO SOLO PER "IL GREGGE" TOCCATO LORO AFFIDATO E HANNO UNA VISIONE CHIARA DAVANTI, UN OBIETTIVO SPECIFICO DA PERSEGUIRE, UN TRAGUARDO DA RAGGIUNGERE: "CONDURRE AL PASCOLO LE PECORE".**

**IL LORO INSEGNAMENTO È GRADUALE E MOLTO BEN PROGRAMMATO, IN MODO CHE TUTTA L'EDIFICAZIONE PROCEDA BENE CON ORDINE E CHIAREZZA.
ESSI SONO IL VERO ESEMPIO NELLA CHIESA LOCALE.**

L'ORIGINE DEL GOVERNO ECCLESIALE

1. IL PRIMO GOVERNO ECCLESIALE FU SOLO DI APOSTOLI (ATTI 11/1; 4/33; 5/2; 6/2; 8/14)

.....
3. I PRIMI ANZIANI FURONO COSTITUITI NELLA CHIESA DI LISTRA E ICONIO, SOTTO LA GUIDA DI PAOLO E BARNABA NEL 49 D.C. (AT 14/23)

4. ALLA CONFERENZA DI GERUSALEMME, VERSO IL 50 D.C., LA CHIESA ERA GIÀ GUIDATA DA APOSTOLI E NUMEROSI ANZIANI (AT 15/4)

.....
6. ALLA FINE DELLA VITA TERRENA, PAOLO VOLLE CHE I PRINCIPI PER L'ANZIANATO FOSSERO SCRITTI, IN MODO CHE AD EFESO SE NE COSTITUISSE ALTRI (LA CHIESA ERA CRESCIUTA: SIAMO VERSO IL 62 D.C.) (1ª TIM. 3/1-7, 14, 15)

7. VERSO IL 63 D.C., FORSE PRIMA DI MORIRE, PAOLO INCARICÒ TITO DI CURARSI CHE "UOMINI DEGNI" ASSUMESSERO L'UFFICIO DI ANZIANI NELLE CHIESE LOCALI DI CRETA (TI 1/5-9)

CHIARIMENTI NECESSARI

1. NON È SUFFICIENTE AVERE DEI DONI SPIRITUALI PER ESSERE ANZIANI.

2. È SOLO LO SPIRITO SANTO CHE ELEGGE GLI ANZIANI (SPIEGHERÒ PIÙ AVANTI!)

3. GLI ANZIANI ESERCITANO LA LORO FUNZIONE DI AUTORITÀ SOLO NELLA CHIESA LOCALE OVE SONO RICONOSCIUTI E STABILITI.

4. SOLO GLI APOSTOLI ESERCITAVANO TALVOLTA FUNZIONI DI ANZIANATO OVUNQUE (VEDI PAOLO PER CORINTO, ECC).

**5. LE QUALIFICHE ESSENZIALI SONO NECESSARIE ("BISOGNA") PERCHÉ SI POSSA ESSERE RICONOSCIUTI ANZIANI
→ PRIMA L'UOMO E POI IL SERVIZIO**

LE QUALIFICHE DEGLI ANZIANI

I^aTIM 3/1-7; 1/5; 4/6; 6/11; TI 1/5-9; II^aTIM. 1/7; 2/25

QUALIFICA GENERALE

1. IRREPREENSIBILE: "ESEMPLARE" E INECCEPIBILE...

- NESSUNO PUÒ MUOVERE ACCUSE CONTRO CHI È IRREPREENSIBILE!**
- SE SBAGLIA EGLI SISTEMA SUBITO LA QUESTIONE!**

QUALIFICA MORALE

2. MARITO DI UNA SOLA MOGLIE: NON SI DEVE TRATTARE DI UN DIVORZIATO, MA DI UNO SPOSATO E MONOGAMO. QUALCUNO PENSA ANCHE CHE IN CASO DI VEDOVANZA NON SI DEBBA ESSERE RISPOSATO!

QUALIFICHE MENTALI

3. SOBRIO: EQUILIBRATO, LUCIDO, MODERATO CON GRANDE SENSO DI AUTOCONTROLLO (NON CRAPULONE)

4. ASSENNATO; SANO DI MENTE, SERIO, SAGGIO.

5. COSTUMATO: DIGNITOSO, DECOROSO E ONOREVOLE IN TUTTO, CORTESE E ORDINATO, NON RAFFAZZONE!

6. ATTO AD INSEGNARE: CAPACE DI INSEGNARE LA SANA DOTTRINA, ESPERTO NELL'INSEGNAMENTO SIA NEL CONTENUTO CHE NEL METODO

→QUALIFICATO PER EDUCARE ALLA GIUSTIZIA.

QUALIFICHE PERSONALI

7.OSPITALE: AMANTE DELL'OSPITALITÀ, ESPERTO NELL'OSPITARE, METTE A PROPRIO AGIO CHI È RICEVUTO. RM. 12/13

8.NON DEDITO AL VINO: CHE NON ESAGERI A BERE ALCOOL O BEVANDE ALCOLICHE (NON BEONE).

9.NON VIOLENTO: CHE NON USA LA FORZA O ALTRI TIPI DI COERCIZIONE, CHE MANTIENE IL CONTROLLO E HA "I NERVI SALDI", NON IMPETUOSO, NON IMPULSIVO...

10.MITE: UMILE, ARRENDEVOLE, PAZIENTE, PRONTO A SOPPORTARE, COMPRENSIVO, MANSUETO, CALMO, CLEMENTE E TOLLERANTE (MT 11/29; 2^aCOR. 10/1).

11.NON LITIGIOSO: NON PRONTO AD AGGREDIRE, NON PRETENDE CHE TUTTI RICONOSCANO I SUOI DIRITTI, UOMO DI PACE, NON GUERRAFONDAIO!

12.NON AMANTE DEL DENARO (I TIM. 6/10): NON <ATTACCATO> AL DENARO (I^aPIE.5/2) E NÈ TROPPO RESTÍO A SPENDERLO O DONARLO!

QUALIFICA FAMILIARE

13.CHE GOVERNI BENE LA PROPRIA FAMIGLIA E TENGA I FIGLI IN SOTTOMISSIONE: LA FAMIGLIA È UNA PICCOLA CHIESA! SE UNO NON SA GOVERNARE LA CHIESA PICCOLA, COME FARÀ CON LA CHIESA GRANDE? EGLI HA UNA FAMIGLIA ESEMPLARE E ORDINATA IN TUTTO, SA TENERE I FIGLI IN SOTTOMISSIONE CON

“RIVERENZA” (DIGNITÀ): SA DOSARE IN MODO GIUSTO SIA L’AUTORITÀ CHE L’AMORE IN MODO CHE I FIGLI UBBIDISCANO PACIFICAMENTE E DI CUORE; UN PADRE CHE NON RIESCA A CONTROLLARE I FIGLI PACIFICAMENTE È SQUALIFICATO!

**MOGLIE E FIGLI POSSONO SQUALIFICARE L’ANZIANO!
EGLI “OFFRE” UNA FAMIGLIA CHE È MODELLO DI CONSACRAZIONE!**

QUALIFICA DELLA MATURITÀ

14.CHE NON SIA NOVIZIO: NON NUOVO NELLA FEDE.

**EGLI DEVE ESSERE PROVATO E STAGIONATO NELLA FEDE:
UOMO MATURO NELLA FEDE!**

QUALIFICA DELLA STIMA

15.CHE ABBA BUONA REPUTAZIONE: QUELLI DI FUORI DEVONO POTER DIR BENE DI LUI! NON BASTA CHE NELLA CHIESA ABBA BUONA FAMA, MA ANCHE IL MONDO DEVE TESTIMONIARE IL SUO VALORE!

TUTTI, ANCHE I NON CREDENTI, DEBBONO POTER “AMMIRARE ED APPREZZARE” IL SUO OPERATO.

QUALIFICHE DELLA ROCCIA

16.NON CHIACCHIERONE: DEVE ESSERE «DI POCHE PAROLE E BUONI FATTI». EGLI AGISCE PIÙ CHE PARLARE! (GC. 1/19-20).

17.STABILE: FERMO E NON LUNATICO! EGLI NON DEVE ESSERE COME UNA BANDIERA CHE CAMBIA DIREZIONE A SECONDA DI COME GIRA IL VENTO!

COME SI POTRÀ AVERE FIDUCIA DI UNO CHE NON È STABILE?

18.GIUSTO E SANTO: CHE AMA LA GIUSTIZIA E LA SANTITÀ.

19.ATTACCATO ALLA PAROLA: EGLI È UOMO DELLA PAROLA DI DIO!

20.CAPACE DI ESORTARE NELLA SANA DOTTRINA.

21.CAPACE DI CONVINCERE I CONTRADDITTORI.

22.CON UNA FEDE NON FINTA: DEVE ESSERE UOMO DI FEDE!

23.CHE PROCACCI SEMPRE GIUSTIZIA, PIETÀ, FEDE, AMORE, COSTANZA E DOLCEZZA!

24.CHE MOSTRI FORZA, AMORE E CORREZIONE.

25.CHE VIVA PER IL SIGNORE E CHIARAMENTE. RM. 12/1-2

LE 25 QUALIFICHE CI PRESENTANO L’IDEALE CRISTIANO PER I CONDUTTORI: PUÒ ACCADERE CHE NE MANCHINO ALCUNE, MA IN TALE CASO FAREBBE DA “CORONAMENTO” UNA REALE CONSACRAZIONE AL SIGNORE: QUESTA SPINGEREBBE L’INCARICATO A CERCARE CON TUTTE LE SUE FORZE DI TENDERE VERSO L’IDEALE.

E I COMPITI: ROM. 15/16; I^a COR. 3/9

1. GUIDA

2. AMMINISTRAZIONE DI ORDINE SPIRITUALE

3. SORVEGLIANZA

4. DISCEPOLATO: FORMAZIONE VARIA E SPECIFICA

5. DISCIPLINA
6. PRESIDENZA (PRESIEDONO LE RIUNIONI) O DELEGANO QUALCUNO A FARLO
7. PROMOZIONE ATTIVITÀ VARIE
8. DECISIONI UFFICIALI
9. RICERCA E INDIVIDUAZIONE DEI DONI DEGLI ALTRI
10. PROPOSTE, CONSIGLI E SOLUZIONI.

«LO SPIRITO SANTO VI HA COSTITUITI SORVEGLIANTI (VESCOVI)» ATTI 20/28

«BADATE, VEGLIATE» ATTI 20/28,31

«VI SONO PREPOSTI... VI AMMONISCONO» I^a TESS. 5/12

«GOVERNARE LA CHIESA» I^a TIM. 3/5

«... TENGANO BENE LA PRESIDENZA» I^a TESS. 5/17

«VEGLIANO...» EBR. 13/17.

TRA TUTTI I COMPITI DEI CONDUTTORI VI È LA FORMAZIONE VARIA E SPECIFICA DEI MEMBRI: QUESTO ESSI FARANNO TRAMITE STUDI (“CORSI”) BIBLICI VARI E DISCEPOLATO (PUNTO 4).

GLI ANZIANI DEVONO STABILIRE CHI DI LORO DOVRÀ FORMARE E DISCEPOLARE I NATI DI NUOVO: TRA GLI ANZIANI ESISTE IL DONO DI PASTORE-DOTTORE E COSTUI (O COSTORO) SI OCCUPERÀ DI QUESTO LAVORO!

PARLANDO DELL’EVANGELIZZAZIONE, HO DETTO SPESSO CHE IL NUOVO NATO DEVE CRESCERE E CRESCERE BENE: NESSUN NEONATO LO FA DA SOLO E AUTOMATICAMENTE!

L’ANZIANO INCARICATO DOVRÀ “PRENDERE IN CONSEGNA” QUESTO NEONATO SPIRITUALE PER AIUTARLO A CRESCERE: SARÀ UN LAVORO LUNGO, PAZIENTE, MA GRATIFICANTE E GIOIOSO.

OGNI NEONATO DEVE ESSERE CONSIDERATO COME UN INVESTIMENTO:

LO STESSO DICASI DEL NEONATO SPIRITUALE!

CHI SI CONVERTE DEVE ESSERE SUBITO INSERITA IN UN PROGETTO DI FORMAZIONE CHE LE PERMETTERÀ UNA CRESCITA CONTROLLATA E SANA, IN MODO CHE ONORI DIO, ONORI LA CHIESA E DIVENTI “APPIENO FORNITA PER OGNI OPERA BUONA” (PROPRIO COME SI FA CON I BIMBI)!

(Personalmente comincio persino prima della conversione!)

IL PROGRAMMA, BEN STUDIATO ED ELABORATO, DEVE PREVEDERE:

1. **UNA FORMAZIONE BASILARE PER TUTTI E UNO PER UNO: CON INSEGNAMENTO E DISCEPOLATO;**
2. **UNA FORMAZIONE SPECIFICA E SETTORIALE, DIVERSIFICATA PER I SINGOLI CREDENTI, CHE PERMETTA L’IMPEGNO E LA**

“PRODUZIONE” A SECONDO DEI DONI SPIRITUALI DI CUI È IN POSSESSO IL CREDENTE (LO STUDENTE);

3. UNA FORMAZIONE A PIÙ LIVELLI, STRATIFICATA E CRESCENTE, CHE PERMETTA UN LIVELLO SEMPRE PIÙ ALTO DI CONOSCENZA, DI SVILUPPO E APPLICAZIONE DEL NUOVO DISCEPOLO;

4. UNA FORMAZIONE DIVERSIFICATA ADATTA PER GLI UOMINI E/O PER LE DONNE;

5. UNA FORMAZIONE PER LA PREDICAZIONE: SI DEVE IMPARARE A PREDICARE!

ESSA DEVE COMPRENDERE ALMENO, OLTRE QUELLA BASILARE:

A - ERMENEUTICA

B - OMILETICA

C - DOTTRINE

D - ESPOSIZIONE

C - APPRENDISTATO E ARCHIVIO

6. UNA FORMAZIONE PER LA CONDUZIONE: SI DEVE IMPARARE A CONDURRE!

«IL FANCIULLO SAMUELE RIMASE PER IMPARARE A SERVIRE L'ETERNO SOTTO GLI OCCHI DEL SACERDOTE ELI» 1^a SAM. 2/11

**- BISOGNA IMPARARE IL SERVIZIO -
L'APPRENDIMENTO RICHIEDE 2 COSE:
INSEGNAMENTO E DISCEPOLATO!**

**IL SERVO DEVE VIVERE PER SERVIRE:
DEVE ESSERVI UN ATTACCAMENTO TOTALE!**

LA FORMAZIONE PER LA CONDUZIONE DEVE COMPRENDERE ALMENO, OLTRE QUELLA BASILARE (P.R.S.):

A - FORMAZIONE COMPLETA PER LA PREDICAZIONE

B - STUDIO DEI PRINCIPALI MOVIMENTI EVANGELICI

C - STUDIO DELLE PRINCIPALI SETTE E RELIGIONI

D - STUDI PASTORALI

E - STUDIO SULLA “CURA” DELLA FAMIGLIA

F - STUDIO SULLE ATTIVITÀ ECCLESIALI:

1-SCUOLA DOMENICALE

2-STUDIO GIOVANI

3-AGAPI

4-EVANGELIZZAZIONE

5-SAGGI... ECC. ECC.

G - IL DISCEPOLATO

E' DEGNO DI ATTENTA RIFLESSIONE IL FATTO CHE GLI ANZIANI DEVONO ESSERE "ATTI" AD INSEGNARE...

NEL "MANDATO CRISTIANO" (MT 28.18-20) TROVIAMO QUEST'ASPETTO DELL'INSEGNAMENTO: IL DISCEPOLATO...

I PASTORI DEVONO DISCEPOLARE PER ACCERTARSI CHE TUTTI I MEMBRI DELLA CHIESA LOCALE RICONOSCANO E PRATICHINO LA SIGNORIA DI CRISTO IN OGNI SETTORE DELLA LORO VITA.

TROPPO SPESSO SI PREDICA UN VANGELO SEMPLICISTICO, SDOLCINATO E SUPERFICIALE: PER TROPPO TEMPO ABBIAMO INSISTITO SOLO SULLA NECESSITÀ DI CREDERE IN CRISTO PER ESSERE SALVATI: OVVIAMENTE QUESTO È GIUSTO, MA IL MESSAGGIO DEL VANGELO NON È SOLO QUESTO!

CRISTO ESIGE DA OGNI SUO FIGLIOLO IL PREZZO DEL DISCEPOLATO..., UNA RINUNCIA CONTINUA A TUTTO CIÒ CHE EGLI NON GRADISCE: OGNI CRISTIANO DEVE PRATICARE NON LA PROPRIA VOLONTÀ, MA QUELLA DI DIO! NON QUELLO CHE GLI PIACE O SI SENTE DI FARE!

GESÙ CRISTO VUOLE ESSERE IL RE UNICO, IL SOVRANO DI OGNI SETTORE DELLA NOSTRA VITA: IL PASTORE DOVRÀ INSISTERE SU QUESTO ARGOMENTO, POICHÈ SOLO UNA PRATICA REALE E COSTANTE DELLA SIGNORIA DI CRISTO TRASFORMERÀ VERAMENTE LA GENTE!

IL CAMBIAMENTO CHE SI REALIZZA ALLA CONVERSIONE È SOLO L'INIZIO DI UNA TRASFORMAZIONE CHE VUOLE RENDERCİ OGNI GIORNO PIÙ SIMILI A LUI: DOBBIAMO TENDERE VERSO LA PERFEZIONE (PUR SAPENDO CHE NON LA RAGGIUNGEREMO MAI SULLA TERRA) E REALIZZARE OGNI GIORNO UNA SANTIFICAZIONE SEMPRE MAGGIORE! OGGI NON DEVO ESSERE AL LIVELLO DI IERI E DOMANI NON DOVRÒ ESSERE AL LIVELLO DI OGGI: ACCADE MOLTO SPESSO CHE I CRISTIANI "VANNO INDIETRO ANZICHÈ ANDARE AVANTI" NELLA LORO VITA DI SANTIFICAZIONE. (SPESSO VIVONO "PIÙ DA SANTI" I NUOVI CREDENTI CHE NON QUELLI DI VECCHIA DATA!)

LA NUOVA NASCITA NON CONSISTE SOLO NEL CREDERE IN CRISTO, MA ANCHE NEL PRENDERE IL SUO GIOGO, NELL'ESSERE SUOI DISCEPOLI PER "CALCARE LE SUE ORME". DA TUTTA LA SCRITTURA TRASPARE MOLTO CHIARAMENTE CHE LE RICHIESTE DI DIO SONO RADICALI: EGLI VUOLE ESSERE AL PRIMO POSTO IN TUTTO E DOVUNQUE, EGLI VUOLE L'ESCLUSIVA DI MOLTE COSE E VUOLE SCEGLIERE AL POSTO NOSTRO!

ANCHE QUESTO DEVONO INSEGNARE I PASTORI TRAMITE IL LORO SERVIZIO DI DOTTORI E "CURATORI".

SI DEVE APPLICARE SEMPRE LA MASSIMA <PIÙ DI IERI E MENO DI DOMANI>!

PER IL SANO CAMMINO DELLA CHIESA LOCALE E' NECESSARIO EVITARE AD OGNI COSTO DUE COSE:

- 1. IL MINISTERIO DELL'INSEGNANTE UNICO: INSEGNA SEMPRE LO STESSO FRATELLO**
- 2. IL MINISTERIO DA PARTE DI CHIUNQUE: TUTTI VANNO DIETRO AL PULPITO PER PREDICARE**

DEVE ANDARE DIETRO AL PULPITO PER LA PREDICAZIONE SOLO CHI:

- 1. HA REALMENTE DEI DONI SPIRITUALI**
- 2. HA UNA VITA VERAMENTE CONSACRATA**
- 3. HA UNA PREPARAZIONE ADEGUATA...**

PERSONALMENTE NEGLI ANNI PASSATI HO "SUBITO" LA "PREDICAZIONE" DI FRATELLI NON DOTATI, NON CONSACRATI E NON PREPARATI... I QUALI ARRECAVANO GRANDI DANNI ALLA CHIESA!

TUTTI, PROPRIO TUTTI DEVONO ESSERE FORMATI SU TUTTO: LA CHIESA LOCALE NON DEVE ESSERE UN COVO DI INCOMPETENTI!

F - LA CURA PASTORALE

ATTI 20/28 «LO SPIRITO SANTO VI HA COSTITUITI... PER PASCERE LA CHIESA»

1ª PIE. 5/2 «PASCETE IL GREGGE»

I CONDUTTORI SVOLGONO QUESTO COMPITO:

- 1. DEVONO OCCUPARSI DEI NUOVI CREDENTI (GV. 21/16: LE PECORELLE, GLI AGNELLI!): LI VISITANO, LI ISTRUISCONO, LI BATTEZZANO E LI DISCEPOLANO.**
- 2. DEVONO OCCUPARSI DEI MALATI (SPIRITUALI, MORALI E FISICI), FACENDO IN MODO CHE SIANO VISITATI E CURATI SPIRITUALMENTE.**
- 3. DEVONO RECUPERARE GLI SMARRITI (LE PECORE SPERDUTE) (MTT. 18/12-14)**
- 4. DEVONO ISTITUIRE I "GRUPPI VARI": BAMBINI, ADOLESCENTI, GIOVANI, STUDENTI, ECC:**
- 5. DEVONO PIANIFICARE TUTTO IL MINISTERIO DELLA CHIESA LOCALE**
- 6. DEVONO CURARE LA VITALITÀ DELLA CHIESA CON <LOTTE DI PREGHIERA, DIGIUNO> E ALTRO (ATTI 6/4; FIL. 1/4,9-11 ECC.)**
- 7. DEVONO PROTEGGERE IL GREGGE DAI "LUPI" CON INSEGNAMENTI CHIARI, CONSIGLI, AMMONIMENTI, ECC., INTERVENENDO CON TEMPESTIVITÀ E CON DOLCEZZA!**

IL PASTORE: 1ª PIE. 5/4; IS. 40/11; SAL 23

- 1. PASCERÀ IL SUO GREGGE**
- 2. RACCOGLIERÀ GLI AGNELLI IN BRACCIO**

3. SE LI TERRÀ IN SENO
4. CONDURRÀ PIAN PIANO LE PECORE CHE ALLATTANO
5. PENSA AD OGNI NECESSITÀ DI CIBO, BEVANDE E RIPOSO
6. GUIDA PERSONALMENTE LE PECORE NELLE VIE GIUSTE
7. LE PROTEGGE E LE CORREGGE COL SUO BASTONE
8. CURA LE LORO FERITE CON L'OLIO
9. RIEMPIE LA LORO VITA DI BENI
10. LE PREPARA PER IL FUTURO VICINO E LONTANO!

"IL PASTORE" (COLUI CHE SVOLGE LA CURA PASTORALE, CHE CURA LE ANIME!) DEVE ESSERE IN GRADO DI INDIVIDUARE I COMPORTAMENTI PECCAMINOSI CHE SONO ALLA BASE DEL PROBLEMA CONTINGENTE, ESAMINARNE I MOTIVI, INSEGNARE AL CRISTIANO UN NUOVO MODO DI PENSARE AL FINE DI CORREGGERE I PENSIERI SBAGLIATI CHE SONO ALLA BASE DEI SUOI FALSI SENTIMENTI E COMPORTAMENTI.

LA MAGGIOR PARTE DEI SENTIMENTI SBAGLIATI (ANSIETÀ, DEPRESSIONI, RISENTIMENTI, FRUSTRAZIONI, MANIE, PAURE, ECC) DERIVANO DAL MANCATO APPAGAMENTO DEI BISOGNI PERSONALI DEL SOGGETTO...

IL PASTORE DEVE AIUTARE "IL PAZIENTE" A RITROVARE L'APPAGAMENTO TOTALE IN CRISTO, AIUTARLO A RICONOSCERE IL PIANO DI DIO PER LA SUA VITA PERCHÈ ABBAIA LA CONSAPEVOLEZZA DI AVERE PIENO SIGNIFICATO DAVANTI AL SIGNORE.

TUTTA LA CHIESA LOCALE DEVE ESSERE LO STRUMENTO DI DIO PER IL QUALE I BISOGNI DI SIGNIFICATO E DI AFFETTO POSSANO ESSERE SODDISFATTI.

TUTTI SIAMO CHIAMATI A REALIZZARE UNA CALDA COMUNIONE FRATERNA PER CONDIVIDERE GIOIE E DOLORI... E PER MOSTRARE IL NOSTRO AMORE GLI UNI VERSO GLI ALTRI: I PASTORI DEVONO INSISTERE SU QUESTO NEL LORO INSEGNAMENTO OVUNQUE ESSO SI STIA SVOLGENDO!

1PIETRO 5:1,2: ESORTO DUNQUE GLI ANZIANI ...

PASCETE IL GREGGE DI DIO CHE È TRA DI VOI, SORVEGLIANDOLO, NON PER OBBLIGO, MA VOLENTEROSAMENTE SECONDO DIO; NON PER VILE GUADAGNO, MA DI BUON ANIMO;

ATTI 20:28 BADATE A VOI STESSI E A TUTTO IL GREGGE, IN MEZZO AL QUALE LO SPIRITO SANTO VI HA COSTITUITI VESCOVI, PER PASCERE LA CHIESA DI DIO, CHE EGLI HA ACQUISTATA CON IL PROPRIO SANGUE.

EZECHIELE 34:1-2: LA PAROLA DEL SIGNORE MI FU RIVOLTA IN QUESTI TERMINI:

«FIGLIO D'UOMO, PROFETIZZA CONTRO I PASTORI D'ISRAELE; PROFETIZZA, E DI' A QUEI PASTORI: "COSÌ PARLA DIO, IL SIGNORE: GUAI AI PASTORI D'ISRAELE CHE NON HANNO FATTO ALTRO CHE PASCERE SÉ STESSI! NON È FORSE IL GREGGE QUELLO CHE I PASTORI DEBONO PASCERE?»

EBREI 13:17 UBBIDITE AI VOSTRI CONDUTTORI E SOTTOMETTEVI A LORO, PERCHÉ ESSI VEGLIANO PER LA VOSTRA VITA COME CHI DEVE RENDERNE CONTO, AFFINCHÉ FACCIANO QUESTO CON GIOIA E NON SOSPIRANDO; PERCHÉ CIÒ NON VI SAREBBE DI ALCUNA UTILITÀ.

GIOVANNI 10:4-16. QUANDO HA MESSO FUORI TUTTE LE SUE PECORE, VA DAVANTI A LORO, E LE PECORE LO SEGUONO, PERCHÉ CONOSCONO LA SUA VOCE.....

G - LA COSTITUZIONE

1. ATTI 20/28. LO SPIRITO SANTO LI COSTITUISCE: È LUI CHE DÀ I SUOI DONI NECESSARI PER OGNI TIPO DI SERVIZIO.

E' DIO CHE ELEGGE OGNI SUO FIGLIO PER IL SERVIZIO SANTO...: LUI SOLO CHE CONOSCE I CUORI!

L'ELEZIONE DIVINA AVVIENE "PRIMA DELLA FONDAZIONE DEL MONDO"! (EF.1/4)

2. L'INTERESSATO PUÒ ASPIRARE A SERVIRE DIO IN QUALITÀ DI ANZIANO NELLA CHIESA LOCALE (1ª TIM. 3/1)

→NON AL <TITOLO> O <ALLA POLTRONA>.

3. LA CHIESA LOCALE LI RICONOSCE:

❖ ESSA, DOPO ADEGUATA PREPARAZIONE CON LA PREGHIERA, DOPO LUNGA RIFLESSIONE E OSSERVAZIONE DEL LORO OPERATO, DISCERNE I DONI NECESSARI E LE QUALIFICHE NECESSARIE PER IL MINISTERO DI ANZIANATO.

❖ DOPO UN LUNGO TEMPO DI PROVA GLI ASPIRANTI VENGONO RICONOSCIUTI E ACCETTATI.

E' CERTO UN COMPITO ARDUO PER GLI ANZIANI MANIFESTARE LE CARATTERISTICHE BIBLICHE RICHIESTE CON UMILTÀ E SPIRITO DI SACRIFICIO, MA È ANCHE UN COMPITO ARDUO PER LA CHIESA DISCERNERE E RICONOSCERE LE PERSONE CHE DIO HA ELETTO E COSTITUITO!

SI TRATTA DI APPROVARE E RICONOSCERE L'IMPEGNO DIMOSTRATO A LUNGO E IN SVARIATI MODI DA PARTE DI UOMINI DI DIO CHE COLLABORANO CON DIO.

IDENTIFICARE LE QUALIFICHE, INDIVIDUARE LA CONSACRAZIONE E LA SOTTOMISSIONE NON È CERTAMENTE UN COMPITO FACILE!

SOLO CHI È GIÀ ATTIVO NEL MINISTERIO E NELLA CURA DELLA CHIESA POTRÀ ESSERE RICONOSCIUTO ANZIANO... L'ASPIRANTE NON ATTENDERÀ IL RICONOSCIMENTO PER MANIFESTARSI: LA CHIESA LOCALE PERCIÒ DEVE RICONOSCERE COLUI CHE STA GIÀ DIMOSTRANDO DA TEMPO I DONI NECESSARI ALL'ANZIANATO, PIUTTOSTO CHE CERCARE DI INDOVINARE CHI POTREBBE DIMOSTRARE QUESTI DONI IN FUTURO, SE FOSSE RICONOSCIUTO ANZIANO!

DEVE ESSERE CHIARO CHE COLUI CHE VOLESSE ESSERE RICONOSCIUTO ANZIANO (L'ASPIRANTE) DOVREBBE MANIFESTARSI MOLTO SPONTANEAMENTE COME UN UOMO QUALIFICATO DA DIO PER TUTTO CIÒ CHE COMPETE L'UFFICIO DELL'ANZIANO!

- **IN TROPPE CHIESE LOCALI L'ANZIANATO È STATO (ED È) UN DANNO PIÙ CHE UN GUADAGNO!**
- **TROPPI PRESUNTI ANZIANI SONO SQUALIFICATI DA CARATTERISTICHE PERSONALI O DALLA CONDOTTA LORO E DEI FAMILIARI.**
- **TROPPI ANZIANI SONO TALI PERCHÉ SI SONO IMPOSTI NELLA CHIESA, SENZA CHE ESSA LI ABBAIA MAI RICONOSCIUTI E SOLO SULLA BASE DI MOLTI ANNI DI FEDE O PER UNA "GRANDE FAVELLA", O PERCHÉ INIZIARONO L'ASSEMBLEA O PER QUALCOS'ALTRO DEL GENERE!...**
- **SO DI CREDENTI CHE OCCUPANO TALE "CARICA" SOLO PERCHÉ POSSIEDONO UNA CERTA CULTURA, O SOLO PERCHÉ UNICI A VOLERLO, O PERCHÉ HANNO UN BUON LAVORO (!), O PERCHÉ HANNO SAPUTO IMPORSI IN VARI MODI E CON VARIE STRATEGIE!**
- **SO DI CHIESE LOCALI CHE ANZICHÉ RICONOSCERE I PROPRI ANZIANI, LI HANNO VOTATI ED ELETTI CON UN SISTEMA POLITICO E IN SEGUITO AD UNA VERA CAMPAGNA ELETTORALE!**
- ❖ **TROPPI ANZIANI, NON ESSENDO COSTITUITI DA DIO PER LO SPIRITO, SONO STATI E SONO UNA ROVINA PER LA CHIESA LOCALE E NE CAUSANO "LA MORTE" COME "FIGURA LUCENTE" E LOCALE!**
- ❖ **IN ALCUNE CHIESE LOCALI, A CAUSA DI CIÒ, SI EVITA PERSINO DI PARLARNE E NON SI VOGLIONO ANZIANI: "SI VA AVANTI MEGLIO SENZA"... SI DICE!**

H-IL PROCEDIMENTO

IL TERMINE "ELEZIONE DEGLI ANZIANI" È UN PO' IMPROPRIO, DAL MOMENTO CHE LA VERA ELEZIONE LA COMPIE IL SIGNORE: NESSUNO SCEGLIE I PROPRI DONI E NESSUNO SCEGLIE (ANCOR MENO!) I SUOI COMPITI!

VOGLIO RIBADIRE CON FORZA CHE NESSUNO HA IL DIRITTO DI SCEGLIERE IL SUO POSTO: UNO PUÒ ASPIRARE, MA SENZA PRETENDERE!

IL RICONOSCIMENTO PUÒ ESSERE VERBALE (PALESE) O SCRITTO (SEGRETO), MA DEVE TRATTARSI DI RICONOSCIMENTO, ANCHE SE A VOLTE SI PARLA DI

CON L'ESPRESSIONE <ELEZIONE DEGLI ANZIANI> SI DEVE INTENDERE CHE SI VUOLE INDIVIDUARE LA SCELTA DI DIO!

INFINE, A RICONOSCIMENTO AVVENUTO, COLUI CHE VIENE CONFERMATO UFFICIALMENTE ASSUMERÀ L'UFFICIO E SARÀ ACCETTATO DA PARTE DI TUTTI CON UNA NOTA UFFICIALE IN QUALITÀ DI CONDUTTORE ASSIEME AGLI ALTRI PRE-ESISTENTI.

MI RENDO CONTO CHE L'ARGOMENTO È MOLTO DELICATO E SONO CONVINTO CHE SE NON CI SONO PERSONE QUALIFICATE È MEGLIO ATTENDERE: LA FRETTA È NEMICA DEL BENE!

ALLO STESSO TEMPO, BISOGNA COMPRENDERE CHE OGNI CHIESA LOCALE HA NECESSITÀ DI ANZIANI QUALIFICATI E CHE GLI ASPIRANTI DEVONO ESSERE PRIMA FORMATI E PROVATI.

Ti 1/5«DAI ORDINE ALLE COSE CHE RIMANGONO A FARE, E COSTITUISCI DEGLI ANZIANI PER OGNI CITTÀ»

At 20/28.«LO SPIRITO SANTO VI HA COSTITUITI VESCOVI...»

GLI ANZIANI NON DEVONO SIGNOREGGIARE (ABUSO DI UFFICIO) (1^aPIE. 5/1-5) E, SE IL TEMPO LI INFIACCHISSE, DOVREBBERO "FARSI DA PARTE" SPONTANEAMENTE, LASCIANDO ALLE "NUOVE LEVE" IL COMPITO DELLA GUIDA NELLA CHIESA LOCALE.

E' SOLO LO SPIRITO SANTO CHE PREPARA I CREDENTI AL MINISTERO DI ANZIANO, DONANDO LORO ANCHE IL DESIDERIO DI SERVIRE DIO E LA CHIESA: NESSUNO È PIÙ SERVO DELL'ANZIANO!

OGNI FRATELLO PREPARATO E DISPONIBILE POTRÀ ESSERE RICONOSCIUTO DALLA CHIESA: IL RICONOSCIMENTO LO DÀ LA CHIESA DOPO MOLTA PREGHIERA E ATTENTA VALUTAZIONE ... E NON GLI ANZIANI PRE-ESISTENTI, ... MA QUESTI SARANNO I PRIMI A RICONOSCERE L'OPERA DI DIO IN LUI IN MODO DA PROPORLO ALLA CHIESA PER IL RICONOSCIMENTO UFFICIALE!

D'ALTRA PARTE, NON SAREBBE GIUSTO E SAGGIO RICONOSCERE QUALCUNO SOLO PER SIMPATIA... PROPRIO

COME NON SAREBBE GIUSTO E SAGGIO RIFIUTARE CHI È QUALIFICATO E PREPARATO DA DIO SOLO PER ANTIPATIA!

- ❖ **NON È MAI DETTO QUANTI DEBBANO ESSERE GLI ANZIANI, SE NON CHE DEBBANO ESSERE ALMENO DUE!**
- ❖ **NELLE CHIESE IN FORMAZIONE, PER UN PERIODO PIÙ O MENO LUNGO NON VI SARANNO ANZIANI (A MOTIVO DEL “NOVIZIATO” DEI CREDENTI DEL POSTO): L’ANZIANATO SARÀ TEMPORANEAMENTE SVOLTO O DALLA CHIESA ORIGINARIA O DAL MISSIONARIO CHE QUESTA VI HA MANDATO PER LA FORMAZIONE DELLA NUOVA ASSEMBLEA.**

UNA VOLTA RICONOSCIUTA L’ELEZIONE, ESSA VALE FINO A CHE SI RICONTRINO I PRESUPPOSTI: IN CASO DI DISCIPLINA O DI IMPOSSIBILITÀ FISICA O MENTALE... AVVERRÀ LA CESSAZIONE DELL’UFFICIO!

FINCHÉ CI SONO I PRESUPPOSTI, LA CHIESA DEVE SOTTOMETTERSI E UBBIDIRE AGLI ANZIANI (EBR. 13/7, 17), ANCHE IN CASO DI DIVERGENZA (A MENO CHE NON SI TRATTI DI ERESIE O DI “CASI DISCIPLINARI”).

SE UN ANZIANO RICONOSCIUTO SI “TRASFERISCE”, LA SUA “CARICA” DECADE: LO STESSO POTREBBE ACCADERE PER MOTIVI DI SALUTE (MALATTIA, VECCHIAIA) O PER MOTIVI DI LAVORO (TURNI, DISTANZA O ALTRO CHE GLI IMPEDISCANO LA FREQUENZA ALLE ADUNANZE E L’ATTIVITÀ DI CONDUTTORE).

TRA LE FUNZIONI DELL’ANZIANO VI È QUELLA DI IMPARTIRE LA DISCIPLINA, MA ANCHE LUI PUÒ ESSERE “DISCIPLINATO”! PER DISCIPLINARE UN CONDUTTORE BISOGNA CONSIDERARE QUANTO SEGUE:

- 1. L’ACCUSA DEVE ESSERE MOTIVATA NON DA “VOCI”, MA DA TESTIMONI! (1^aTIM. 5/19)**
- 2. IN CASO DI RISCONTRO LA DISCIPLINA SARÀ INFERTA DAVANTI ALLA CHIESA (1^a TIM. 5/20): COME NEL CASO DEL SUO RICONOSCIMENTO.**
- 3. LA DISCIPLINA, ANCHE SE LO RECUPERA COME CREDENTE, LO SQUALIFICA PER SEMPRE COME ANZIANO (2^a COR. 6/3-7!) L’ANZIANO IMPOSSIBILITATO A CONTINUARE NEL SUO UFFICIO (PER MOTIVI VARI), PUÒ “FARSI DA PARTE” PER CERTI INCARICHI, MA DOVRÀ FARLO DAVANTI ALLA CHIESA, COME FU NEL CASO DEL SUO RICONOSCIMENTO: LA CHIESA DEVE SAPERE!**

I - LA CHIESA LOCALE DI FRONTE AI SUOI ANZIANI RICONOSCIUTI.

LA CHIESA LOCALE HA GRANDI RESPONSABILITÀ VERSO GLI ANZIANI RICONOSCIUTI, IN QUANTO SCELTI E PREPARATI DALLO SPIRITO SANTO.

1. 1ª TESS. 5/12-13

A- DEVE AVERLI IN CONSIDERAZIONE: APPREZZARLI E RISPETTARLI!

NESSUNO HA IL DIRITTO DI RICHIAMARLI O “INTROMETTERSI NEL LORO LAVORO”, TRANNE ALTRI ANZIANI.

B- DEVE TENERLI IN GRANDE STIMA: APPROVARE LE LORO DECISIONI, I LORO CONSIGLI E LA LORO DISCIPLINA.

C- DEVE AMARLI: UN AMORE SPECIALE, PERCHÉ SI OCCUPANO DEL SUO BENE SPIRITUALE.

2. 1ª TIM. 5/17

A- DEVE ONORARLI: CON LA STIMA, LA RICONOSCENZA E ANCHE CON AIUTI DI VARIO GENERE.

B- DEVE RIVERIRLI: CON ATTEGGIAMENTI UMILI E INCORAGGIANTI.

3. EBREI 13/7

A- DEVE RICORDARLI NELLE PREGHIERE E NEI DISCORSI

B- DEVE IMITARLI NELLA PRATICA

4. EBREI 13/17

A- DEVE UBBIDIRLI E ASSECONDARLI: ANCHE SE NON SI FOSSE D'ACCORDO (SALVO PER L'ERESIA!)

B- DEVE SOTTOMETTERSI A LORO: CON CUORE, ACCETTANDO I LORO INSEGNAMENTI IN QUANTO PROVENGONO DA DIO (1ª TESS. 2/13)

5. 1ª PIETRO 5/1-5

A- SI DEVE AVERE SOGGEZIONE: SOPRATTUTTO DA PARTE DEI GIOVANI (I GIOVANI SONO INCLINI ALL'AUTO-INDIPENDENZA!)

B- SI DEVE AVERE ASSECONDAMENTO: COMPIACERLI IN OGNI COSA LECITA!

L - I PERICOLI DELLA CHIESA LOCALE

SPESSO I PERICOLI PROVENGONO DA IGNORANZA O ERRATA INTERPRETAZIONE BIBLICA!

ECCONE ALCUNI TRA I MAGGIORI:

A - RIFIUTO DI RICONOSCERE GLI ANZIANI SCELTI E PREPOSTI DA DIO PER LA GUIDA E LA PROTEZIONE DELLA CHIESA.

B - TRASCURATEZZA DEI SUOI DOVERI VERSO GLI ANZIANI

- C - TRASCURATEZZA DEGLI ANZIANI VERSO LA CHIESA (DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI)**
- D - SPINTA ALL'ANZIANATO PER MOTIVI SBAGLIATI:**
 - 1. DESIDERIO DI DOMINARE SUI CREDENTI. 3^a GIO 9; 1^a PIE. 5/3**
 - 2. DESIDERIO DI UN TITOLO, UNA POLTRONA ... 1^a PIE. 5/2**
 - 3. DESIDERIO DI CONSERVARE A TUTTI I COSTI LA POSIZIONE!**
- E - RICONOSCIMENTO AFFRETTATO DEGLI ANZIANI E SENZA PREPARAZIONE. 1^a TIM. 5/22**
- F - RICONOSCIMENTO IN CASO DI MANCATE QUALIFICHE NECESSARIE E PRIMARIE!**
- G - SVOLGIMENTO ABITUDINARIO DELLE FUNZIONI DEGLI ANZIANI (EBREI 13/17-1^a PIE. 5/2)**
- H - MANCANZA DI DISCIPLINA VERSO GLI ANZIANI O VERSO I MEMBRI (1^a TIM. 5/21)**
- I - ESAGERATA E ABUSIVA SIGNORIA DEGLI ANZIANI VERSO LA CHIESA → ABUSO DI UFFICIO (FIL. 2/3)**
- L - DIVISIONI, DISPUTE E "GUERRE" TRA GLI ANZIANI (1^a COR. 1/12)**
- M- INCONTRI FUNEREI: SIMILI AD UN FUNERALE!**

M-I DETTAGLI DELL'ATTIVITA'

IL LAVORO DELL'ANZIANO RICHIEDE MOLTO TEMPO E PAZIENZA: OLTRE ALLE VARIE RESPONSABILITÀ DI ORGANIZZAZIONE, SORVEGLIANZA, INSEGNAMENTO, PIANIFICAZIONE DEI PROGETTI A BREVE-MEDIO-LUNGO TERMINE, CURA PASTORALE, DISCEPOLATO, DISCIPLINE, ECC. ECC..., EGLI ASSIEME AI SUOI CO-ANZIANI DOVRÀ:

.....

- ❖ -RICONOSCIMENTO DEI DONI SPIRITUALI E FAVORIRE LA CRESCITA DI TUTTI I MEMBRI, INCORAGGIANDOLI A SVOLGERE CIASCUNO IL PROPRIO SERVIZIO. NON DOBBIAMO MAI DIMENTICARE CHE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA CHIESA LOCALE DIPENDONO DALLA CRESCITA E DALLO SVILUPPO DI OGNI MEMBRO CHE LA COMPONE... NEL CORPO TUTTE LE MEMBRA CRESCONO INSIEME E CONTEMPORANEAMENTE: COSÌ DEVE ESSERE ANCHE NELLA CHIESA LOCALE. IL "RITARDO" NELLA CRESCITA DI UN MEMBRO SI RIPERCUOTERÀ SULLA VITA COLLETTIVA, COSÌ COME ACCADE ANCHE NEL CORPO! QUANTI "CRISTIANI RITARDATI" NELLO SVILUPPO SPIRITUALE POPOLANO LE VARIE CHIESE LOCALI?**

EF 4:16 DA LUI TUTTO IL CORPO BEN COLLEGATO E BEN CONNESSO MEDIANTE L'AIUTO FORNITO DA TUTTE LE GIUNTURE, TRAE IL PROPRIO SVILUPPO NELLA MISURA DEL VIGORE DI OGNI SINGOLA PARTE, PER EDIFICARE SÉ STESSO NELL'AMORE.

GLI ANZIANI DEVONO PREVENIRE LE CADUTE DELLE "PECORE" A LORO AFFIDATE: ESSI NE SONO DEL TUTTO RESPONSABILI DAVANTI AL SIGNORE.

EB 13:17. UBBIDITE AI VOSTRI CONDUTTORI E SOTTOMETTETEVI A LORO, PERCHÉ ESSI VEGLIANO PER LA VOSTRA VITA COME CHI DEVE RENDERNE CONTO, AFFINCHÉ FACCIANO QUESTO CON GIOIA E NON SOSPIRANDO; PERCHÉ CIÒ NON VI SAREBBE DI ALCUNA UTILITÀ.

AT 20:31. PERCIÒ VEGLIATE, RICORDANDOVICI CHE PER TRE ANNI, NOTTE E GIORNO, NON HO CESSATO DI AMMONIRE CIASCUNO CON LACRIME.

GLI ANZIANI DEVONO PRIMA DI TUTTO BADARE A SE STESSI: SE ESSI STESSI HANNO CONFLITTI INTERIORI E PROBLEMI IRRISOLTI NON POSSONO AIUTARE GLI ALTRI.

TROPPO SPESSO SI DEVONO "REGISTRARE" ANZIANI CHE NON HANNO BUONE RELAZIONI CON LA MOGLIE... O NON SANNO EDUCARE I FIGLI NELL'AMORE E NELLA DISCIPLINA! E' PER QUESTO MOTIVO CHE TRA LE QUALIFICHE NECESSARIE PER L'ANZIANO VI E' "QUELLA FAMILIARE"!

UN PROVERBIO LANCIANESE AFFERMA: "IL MEDICO PIETOSO FA LA PIAGA VERMINOSA"

SE VOGLIAMO VERAMENTE CHE L'OPERA DI DIO CRESCA ALLA SUA GLORIA E PER LA SALVEZZA DI ALTRE ANIME PERDUTE....., ASCOLTIAMO E TENIAMO IN DEBITO CONTO "CIÒ CHE LO SPIRITO DICE ALLA CHIESE (LOCALI)". AP 2.7 E REF.

N -LE GIOIE DELL'ANZIANO - IIª TIM. 2/2 -

.....
IL COMPITO DELL'ANZIANO È CERTAMENTE IL COMPITO PIU' GRAVOSO TRA TUTTI GLI ALTRI AL SERVIZIO DEL SIGNORE: SE SI ECCETTUA LA VOCAZIONE DEL MISSIONARIO, IL LAVORO DEL CONDUTTORE È DI GRAN LUNGA IL PIÙ IMPEGNATIVO E RESPONSABILIZZANTE.

IL BENE ED IL MALE, IL PROGRESSO ED IL REGRESSO DELLA CHIESA LOCALE DIPENDONO IN GRAN PARTE DAL LAVORO DEI CONDUTTORI.

PER QUESTO MOTIVO TUTTI I CREDENTI DEVONO INCESSANTEMENTE PREGARE PER I PROPRI ANZIANI, SOSTENENDOLI E INCORAGGIANDOLI IN OGNI MANIERA.

IL MORBO DI DIOTREFE

QUALCUNO LO HA CHIAMATO “DIOTREFISMO”: SI TRATTA DELLA “MANIA DEL COMANDO”, UNA “PASSIONE SMODATA DI DOMINIO SU INDIVIDUI E GRUPPI”, UNA SETE “STRONCA FIATO” DI POTERE E DI POSSESSO!

III^a GV. 9-10 «DIOTREFE CHE CERCA DI AVERE IL PRIMATO FRA LORO, NON CI RICEVE. PERCIÒ SE VENGO, IO RICORDERÒ LE OPERE CHE FA, CIANCIANDO CONTRO DI NOI CON MALE PAROLE; E NON CONTENTO DI QUESTO, NON SOLO NON RICEVE EGLI STESSO I FRATELLI, MA IMPEDISCE QUELLI CHE VORREBBERO RICEVERLI DI FARLO, E LI CACCIA FUORI DALLA CHIESA!

L'ARTE DELLA CALUNNIA È ORMAI “COSA COMUNE” OGGI, PERCIÒ IL MONDO È PIENO DI “DIOTREFE”!

“LUSINGA E CALUNNIA” SARANNO LE CARATTERISTICHE DELL'ANTI-CRISTO (MT 24 E REF): GETTARE FANGO IN FACCIA AGLI ASSENTI PER DENIGRARLI NON RICHIEDE NÈ MOLTA FORZA E NÈ MOLTO CORAGGIO!

COSE DI QUESTO GENERE ACCADONO ORMAI IN OGNI SETTORE DELLA VITA E NON RISPARMIANO PROPRIO NESSUNO!

DIOTREFE: CHI ERA COSTUI?

IL SEGUENTE ELENCO ... CI INDICA I MODERNI DIOTREFE:

1. UNO CHE CERCA DI AVERE IL PRIMATO!

L'ESPRESSIONE “IL PRIMATO” MI FA VENIRE IN MENTE IL CAPO DEL CATTOLICESIMO-ROMANO: SÌ, PROPRIO IL PAPA!

QUESTI PRETENDE DI AVERE IL PRIMATO, CIOÈ DI ESSERE SUPERIORE AD OGNI ALTRO: NEL LINGUAGGIO DELLA CHIESA CATTOLICA ROMANA SI TRATTA DELLA PREMINENZA DI GIURISDIZIONE CHE COMPORTA UN POTERE DIRETTO E UNIVERSALE *TRA E SOPRA* TUTTI I FEDELI.

DIOTREFE È COLUI CHE VUOLE FARE IL CAPO, IL PADRONE; VUOLE ESSERE IL COMANDANTE, COLUI CHE DECIDE SU TUTTO E SU TUTTI.

IN OGNI CHIESA LOCALE VI SONO UNO O PIÙ DIOTREFE: SI TRATTA DI PERSONE CHE VOGLIONO ESSERE PRIMI E INTENDONO FARE TUTTO PER ESSERE O DIVENTARE ALTAMENTE CONDIZIONANTI E DECISIONALI.

IL DIOTREFE È MALATO DI PROTAGONISMO!

2. DIOTREFE NON CI RICEVE (V. 10)

UNO CHE NON TI RICEVE (SE SEI DELLA CHIESA) LO FA PER DEI MOTIVI CHE VANNO DALLA PAURA DI ESSERE SMASCHERATO O “SCALZATO” FINO ALL'ARROGANZA DI DISPREZZARTI.

NEL NOSTRO CASO, DIOTREFE NON RICEVE GLI APOSTOLI...

- a. NON VUOLE IL LORO INSEGNAMENTO
- b. NON RICONOSCE LA LORO AUTORITÀ
- c. NON LI VUOLE “TRA I PIEDI”!

NON SI SA BENE SE EGLI FOSSE UNO DEI TANTI CREDENTI DI QUELLA CHIESA LOCALE O SE FOSSE ADDIRITTURA UNO DEI CONDUTTORI: IN QUEST’ULTIMO CASO C’È DA RIFLETTERE ANCORA DI PIÙ!

HO “PROVATO” DI PERSONA COSA SIGNIFICA NON ESSERE RICEVUTO DA UN DIOTREFE ED È COME RICEVERE “UNA FRECCIA NEL TUO *INTIMO*”!

3. DIOTREFE IMPEDISCE CHI LI VUOLE RICEVERE (V. 10)

I FARISEI, DUNQUE, ERANO DEI DIOTREFE!

UN DIOTREFE È COLUI CHE DICE: “NIENTE PER ME, E NIENTE PER NESSUNO!”

UN VERO DIOTREFE DICE: “QUÌ, O SI FA COME DICO IO... OPPURE NON SI FA NIENTE... “E MUOIA SANSONE CON TUTTI I FILISTEI”!

4. DIOTREFE LI CACCIA FUORI DELLA CHIESA.

UN DIOTREFE NON TOLLERA CHI GLI RESISTE: EGLI SOLO DEVE ESSERE CAPO E NESSUNO DEVE OSARE OPPORSI A LUI...: CHI AVESSE TANTO ARDIRE... SARÀ CACCIATO FUORI DELLA CHIESA... DA LUI!

SÌ, DIOTREFE È IL “CRISTO IN TERRA”: LUI PUÒ!... CRISTO E LUI: CRISTO IN CIELO E LUI IN TERRA! VEDI IL PAPA DEL CATTOLICESIMO ROMANO!

5. DIOTREFE... CIANCIANDO CONTRO DI NOI CON MALE PAROLE (V. 10)

UN DIOTREFE È COLUI CHE CIANCIA CONTRO GLI ASSENTI, SOPRATTUTTO SE LI VEDE COME UNA MINACCIA PER LA SUA POSIZIONE: L’ARMA CHE DIOTREFE SA USARE MEGLIO È “LA LINGUA MALDICENTE E CALUNNIOSA”!

DIOTREFE È UN ESPERTO DI MALDICENZA E CALUNNIA ALLO SCOPO DI “ABBASSARE” IL VALORE DEGLI ASSENTI E “FAR CRESCERE IL SUO”!

OGNI DIOTREFE IMPARA BENE AD USARE LA LINGUA: DEVE... SE VUOLE SUSSISTERE ANCORA! SE VUOLE CONTINUARE AD ESSERE SEMPRE DIOTREFE!

POICHÈ È GIUNTO IL TEMPO IN CUI IL GIUDIZIO HA DA COMINCIARE DALLA CASA DI DIO; E SE COMINCIA PRIMA DA NOI, QUALE SARÀ LA FINE DI QUELLI CHE NON UBBIDISCONO AL VANGELO DI DIO? E SE “IL GIUSTO” È APPENA SALVATO, DOVE COMPARIRÀ L’EMPIO E IL PECCATORE?» 2 PIE. 4:17-18

I DIACONI

FINANZE E SERVIZI DI ORDINE PRATICO:

PERCHÉ UNA CHIESA LOCALE POSSA PERDURARE NEL TEMPO, DEVE ORGANIZZARSI ANCHE PER FAR FRONTE AI

SUOI IMPEGNI FINANZIARI: UNA CATTIVA GESTIONE DELLE FINANZE PUÒ FAR FALLIRE ANCHE UN IMPERO FINANZIARIO! PER ESSERE AUTONOMA LA CHIESA LOCALE DOVRÀ ESSERE IN GRADO DI PROVVEDERE DA SOLA AI SUOI BISOGNI: PER QUESTO DOVRÀ AVERE DEGLI UOMINI CAPACI DI OCCUPARSI DI QUESTO E DI ALTRI SERVIZI DI ORDINE PRATICO.

IL MINISTERO DEI DIACONI: 1ª TIM. 3/8-13

.....

CRISTIANI FALLITI

QUANTI CRISTIANI INSTABILI ESISTONO?

BISOGNA FAR SCOMPARIRE DALLA NOSTRA VITA CIÒ CHE È TIPOICO DEL BAMBINO!

LA PRIMA QUALITÀ DEL CRISTIANO ADULTO È LA MATURITÀ SPIRITUALE CHE LO RENDE FERMO!

LA VITA E IL CARATTERE DI MOLTI CRISTIANI NON SONO CAMBIATI REALMENTE: L'ESPRESSIONE "CRISTO-SIGNORE" È TEORICA E IPOCRITA SULLA BOCCA DI TANTI FIGLI DI DIO!

- **TROPPI CRISTIANI SONO DEI "FALLITI SPIRITUALI" E NON RIESCONO A CAMBIARE NIENTE *NELLA PROPRIA VITA*, MENTRE PREDICANO IL CAMBIAMENTO AGLI ALTRI!**
- **CRISTIANI FALLITI SONO COLORO CHE, PUR NATI DI NUOVO, VIVONO UNA SORTA DI VECCHIA VITA, E DICONO; "NON POSSO FARCI NIENTE, NON RIESCO"!**
- **CRISTIANI FALLITI PERCHÉ HANNO FALLITO LO SCOPO DELLA LORO CONVERSIONE E SONO DOMINATI DALLE COSE, DAI DONI CHE HANNO O DAL POSTO CHE OCCUPANO NELLA CHIESA LOCALE!**

CON QUALE CORAGGIO SI PUÒ PREDICARE CHE CREDIAMO NEL VANGELO, SE POI NON LO METTIAMO IN PRATICA NELLA NOSTRA STESSA VITA?

- **CRISTIANI FALLITI SONO I CREDENTI-INCREDULI CHE MENTRE PREDICANO LA FEDE NON LA VIVONO E SI MERAVIGLIANO QUANDO QUALCUNO LO FA!**
- **CRISTIANI FALLITI SONO TUTTI COLORO CHE HANNO PAURA DEL DOMANI, ACCUMULANO PER NON SOFFRIRE PENURIA E ASSICURARSI L'ABBONDANZA!**
CONOSCO MOLTI CRISTIANI CHE, MENTRE PREDICANO LA VITA ETERNA, HANNO PAURA DI MORIRE!
- **CRISTIANI FALLITI PERCHÉ SONO PRONTI A "SCARICARE SUL TAPPETO" UNA VALANGA DI SCUSE: MOLTI SONO SCHIAVI DELLE SCUSE!**

- **MOLTI CRISTIANI SONO FALLITI PERCHÉ SCHIAVI DELLE LORO VECCHIE ABITUDINI RELIGIOSE E/O MORALI. FALLITI PERCHÉ INCAPACI DI RINNOVARSI!**
- **MOLTI CRISTIANI SONO FALLITI PERCHÉ INCAPACI DI RINUNCIARE ALLE PROPRIE SCELTE!**
- **MOLTI SONO FALLITI PERCHÉ SCHIAVI DELLA PROPRIA VOLONTÀ E DEI DESIDERI CHE SODDISFANO IL LORO IO!**

**«SCEGLI TU PER ME I MIEI AMICI,
LA MIA MALATTIA O LA MIA SALUTE;
SCEGLI TU LA CURA CHE DEVO AVERE PER ME,
LA MIA POVERTÀ O IL MIO BENESSERE.
NON SIA MIA, NON SIA MIA LA SCELTA
IN COSE GRANDI O PICCOLE.
SII TU LA MIA GUIDA, LA MIA FORZA,
LA MIA SAGGEZZA E IL MIO TUTTO.
SCEGLI TU, O DIO, SCEGLI TU PER ME!» HORATIUS BONAR**

**«TUTTO CIÒ CHE LUI VUOLE CHE TU SIA;
NIENTE ALTRO LO SODDISFERÀ.
NON SOLO UNA PARTE,
MA TUTTO IL CUORE:
TUTTO CIÒ CHE LUI VUOLE CHE TU SIA» I. MULLER**

**«ESSERE COME GESÙ, ESSERE COME GESÙ: TUTTO
CIÒ CHE CHIEDO E'
ESSERE COME LUI.
PER TUTTO IL CAMMINO DELLA VITA,
DA QUESTA TERRA ALLA GLORIA;
TUTTO CIÒ CHE CHIEDO E' ESSERE COME LUI» I.C. WESLEY**

POTREMMO SOTTOSCRIVERE QUESTE PAROLE SCRITTE DA GRANDI UOMINI DI DIO?

- ❖ **DIO NON VUOLE CRISTIANI FALLITI! DIO NON VUOLE CRISTIANI AL DIECI PER CENTO!**
- ❖ **DIO VUOLE CONQUISTATORI DI ANIME, UOMINI D'AZIONE SPIRITUALE, UOMINI CHE PIANGONO PER UN MONDO PERDUTO, UOMINI CHE PERSEVERINO FINO ALLA PIENA RIUSCITA DELLO SCOPO DIVINO!**
- ❖ **DIO VUOLE UOMINI CHE CREDANO NELLA SUA ONNIPOTENZA E NON SI FERMINO DAVANTI A NIENTE.
AHIMÈ!, SPESSO, INVECE, LE CHIESE LOCALI ANNOVERANO
“CRISTIANI STRANI E CARNALI”, CRISTIANI FRUSTRATI,
CRISTIANI INFELICI!**

- ☺ **VIVI UNA VITA ESUBERANTE NEL SIGNORE? (GV. 10/10)**
- ☺ **SEI UNO DI QUEI POCHI CHE DICONO CON CERTEZZA: “IO POSSO TUTTO IN COLUI CHE MI FORTIFICA” (FIL. 4/13)?**

⊗ **OPPURE SEI DI COLORO CHE SONO SEMPRE PERDENTI NELLE VARIE BATTAGLIE SPIRITUALI?**

- ✓ **I DESIDERI DEL SIGNOR GESÙ, SONO I TUOI STESSI DESIDERI?**
- ✓ **GLI SCOPI DI GESÙ, SONO I TUOI SCOPI?**
- ✓ **QUALI SONO LE TUE VERE AMBIZIONI?**

- I SUOI DESIDERI, SONO ORDINI PER TE? -

CHE TIPO DI CRISTIANO SEI TU?

SE SEI UN “CRISTIANO FALLITO” NON PUOI SVOLGERE DEGLI “INCARICHI SPECIALI” QUALI SONO L’ANZIANO E IL DIACONO!

***IL RE DAVIDE ERA UN VERO CREDENTE: NON AVEVA PAURA DAVANTI A GOLIA, PUR ESSENDO ANCORA UN RAGAZZO.....
EGLI AVEVA DELLE CERTEZZE: SAPEVA CHE DIO “GLI AVREBBE DATO IL GIGANTE”. ECCO UN CREDENTE VERO: DAVIDE NON ERA UN CREDENTE FALLITO.***

I TEMPI DELLA DISCUSSIONE

LA PROFEZIA RIGUARDANTE “GLI ULTIMI TEMPI” ANNUNCIAVA CHE GLI UOMINI SAREBBERO STATI CARATTERIZZATI DALLA DISUBBIDIENZA ED È COSÌ!

II^a TIM. 3/1-6 «NEGLI ULTIMI GIORNI VERRANNO DEI TEMPI DIFFICILI PERCHÉ GLI UOMINI SARANNO ... DISUBBIDIENTI!... ANCHE COSTORO SCHIVA...»

I TEMPI DI OGGI SONO CARATTERIZZATI DA UNO “SPIRITO POLEMICO E CONTENZIOSO”: IRE E CONTESE SONO “ALL’ORDINE DEL GIORNO” PIÙ CHE MAI!

OGGI SI VUOLE DISCUTERE TUTTO: “E CHI SEI TU?”, SI REPLICA A QUALSIASI ORDINE O ESORTAZIONE.

OPINIONI, EMOZIONI E SENTIMENTALISMI SONO LE COSE CHE OGGI PREDOMINANO A TAL PUNTO CHE SI METTE DA PARTE PERSINO LA PAROLA DI DIO: “BEH, IO LA PENSO COSÌ! QUESTA È LA MIA OPINIONE! IO MI SENTO CHE... FATTI I FATTI TUOI...” SI DICE!

II^a TIM. 2/14 «RICORDA LORO QUESTE COSE, SCONGIURANDOLI NEL COSPETTO DI DIO CHE NON FACCIANO DISPUTE DI PAROLE, CHE A NULLA SERVONO E SOVVERTONO LA FEDE DI CHI LA ASCOLTA»!

CI SONO OVUNQUE TROPPI CRISTIANI SOVVERTITORI, CREDENTI CHE NON INTENDONO SOTTOMETTERSI ALLE AUTORITÀ PER NESSUN MOTIVO: CRISTIANI FOCOSI E BELLIGERANTI, CHE (ANCHE SE DICONO DI VOLERLA) NON AMANO LA PACE PERCHÉ “NAVIGANO BENE SOLO IN ACQUE TURBOLENTI E TEMPESTOSE”! SI TRATTA DI GUERRAIOLI CHE COMBATTONO PERCHÉ AMANO LA LOTTA, PERCHÉ LA LOTTA LI RENDE “PROTAGONISTI”: ESSI SONO VERI MALATI DI PROTAGONISMO!

L'UMILTÀ È DIVENTATA UNA QUALITÀ COSÌ TANTO RARA CHE A VOLTE CI VORREBBE UNA SORTA DI CANNOCCHIALE PER SCOVARLA!...

... MENTRE È UNA PECULIARITÀ DEL DISCEPOLO IL DIRE SEMPRE "SÌ" E MAI "SE", OGGI LA MAGGIOR PARTE DEI CRISTIANI SONO "DISCEPOLI DEL SE" E DEL "NO", CAPACI DI MILLE STRATEGIE "POLITICHE" PUR DI FARE CIÒ CHE GARBA A LORO E PUR DI IMPORSI... MAGARI PRESENTANDOSI "IN VESTE DI AGNELLINO"!

.....
IL CRISTIANO DI OGGI SPESSO È POLEMICO, ANIMATO DA SENTIMENTI DI RIVALITÀ E ARRIVISMO, MALATO DI PROTAGONISMO, MALDICENTE E SPARGITORE DI CALUNNIE, DIVULGATORE DI FRASI ALTISONANTI PER I PROPRRI FINI:

.....
PURTROPPO, IL FATTO DI AVER GIÀ REALIZZATO UNA SALVEZZA ETERNA ... INDUCE MOLTI CRISTIANI A PENSARE CHE "POSSONO FARE QUEL A LORO PARE MEGLIO"!

NO! NON È COSÌ! E' VERO CHE LA SALVEZZA È PER GRAZIA, MA È ANCHE VERO CHE LA BENEDIZIONE È PER OPERE → QUELLE CHE DIO HA PREPARATE AFFINCHÉ LE PRATICHIAMO UBBIDENDO ALLA SUA PAROLA!

CHI VUOLE ESSERE FELICE NEL CIELO SI DEVE CONVERTIRE AL VANGELO, MA SE VUOLE ESSERE FELICE ANCHE SULLA TERRA DEVE UBBIDIRE AL VANGELO...

CONOSCO MOLTI SALVATI INFELICI: HANNO PENSATO CHE, ORMAI SALVATI PER L'OPERA DI CRISTO, POTEVANO NON OPERARE IN UBBIDIENZA A CRISTO E IN OTTEMPERANZA AI DOVERI CHE LA SUA PAROLA CI CONVINC E CI IMPONE!

LA SALVEZZA È IL FRUTTO DELL'UBBIDIENZA DI CRISTO, MA LA BENEDIZIONE E LA FELICITÀ TERRENA SONO IL FRUTTO DELLA TUA UBBIDIENZA A CRISTO

GAL. 6/7«NON VI INGANNATE; NON SI PUÒ BEFFARSI DI DIO; POICHÉ QUELLO CHE L'UOMO AVRÀ SEMINATO, QUELLO PURE MIETERÀ»

-CHI NON COMPIE I SUOI DOVERI, SAPPIA CHE NON REALIZZERÀ I SUOI DIRITTI!-

-GRAZIE A DIO, QUESTO NON VALE PER LA SALVEZZA !-

